

	<p align="center">D.D. Statale Partanna Mondello</p> <p align="center">Via Santocanale, 23B - 90151 Palermo Tel. 091.451555</p> <p align="center">e-mail pae034003@istruzione.it - pae034003@pec.istruzione.it</p> <p align="center">www.ddspartannamondello.edu.it C.F. 80017200827</p>	
---	--	---

A.S.2022/2023

D.D.S.PARTANNA MONDELLO -PA -
Prot. 0005579 del 06/07/2022
IV (Uscita)

[Piano Annuale per l'Inclusione](#)

Premessa

“La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curricolo e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni” (Dovigo, 2007).

La definizione del concetto di inclusione di Dovigo sintetizza l'attuale prospettiva pedagogica internazionale che partendo dal riconoscimento degli alunni disabili nella scuola, si apre all'inclusione per tutti i bisogni educativi speciali e conseguentemente accoglie pienamente tutti gli alunni fornendo risposte adeguate a tutte le difficoltà presenti. La Direzione Didattica Partanna-Mondello nell'ottica della *“piena inclusione”*, attraverso l'elaborazione del seguente Piano Annuale per l'inclusione, si propone di realizzare una scuola che sappia rispondere a tutte le diversità individuali non ponendo barriere e valorizzando *le differenze individuali* per facilitare la partecipazione sociale e l'apprendimento.

Presentazione

Il PAI, previsto dalla Circolare Miur n.8 del 6/03/2013, è riferito non solo agli alunni disabili ma a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PAI, elaborato dal gruppo GLI, della nostra scuola, riporta nella prima parte i dati relativi all'anno scolastico in corso, attraverso l'analisi dei punti di forza e delle criticità e nella seconda gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno successivo, specificando le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare. Il seguente piano ha la finalità di rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni che vivono una situazione particolare che potrebbe essere ostacolo all'apprendimento e, talvolta, alla partecipazione alla vita sociale. Gli alunni *“fragili”* nella nostra scuola sono seguiti e supportati costantemente grazie alla

presenza di un corpo docente sensibile e professionalmente preparato. I docenti sono affiancati da un Gruppo Operativo di Supporto psico-pedagogico e da due Funzioni Strumentali per l'inclusione che si occupano di tutti gli aspetti legati alla disabilità. Il raccordo tra le figure è garantito da una comunicazione istituzionale efficace. Gli operatori GOSP svolgono la loro funzione nei quattro plessi della DD "Partanna-Mondello" al fine di individuare gli alunni in difficoltà di apprendimento e dare supporto ai docenti e alle famiglie. Gli alunni con difficoltà specifiche e generiche vengono seguiti dalle due OOPP di scuola e quelli con disabilità certificata o in sospetto disabilità vengono affidati alla FS che li affianca durante tutto il percorso di accertamento e di apprendimento.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S 2021-2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	Comma 1	Comma 3
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42	2	40
minorati vista	1		
minorati udito	1		
Psicofisici	40		
2. disturbi evolutivi specifici			
DSA	4		
ADHD/DOP	1		
Borderline cognitivo	/		
Altro:	3		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
Socio-economico	19		
Linguistico-culturale	10		
Disagio comportamentale/relazionale	6		
Altro	/		
Sospetto DSA	5		
Sospetto FIL	8		
Totali	98		
% su popolazione scolastica	9,5%		
N° PEI redatti dai GLO	42		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	8		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20		

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
Assistenti alla comunicazione e all'autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti igienico-sanitari	Attività individualizzate	si
Funzione strumentale per l'inclusione	Attività di supporto docenti sostegno	si
Gruppo Gosp	coordinamento e supporto	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	supporto psicopedagogico	si
Referente bullismo e cyberbullismo	Supporto docenti e attività progettuali	si
Referenti abuso e maltrattamento	supporto	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Docenti di classe e altre figure di sostegno e promozione dell'inclusione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si

	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Rapporti con CTS	no				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	Incarichi	Livelli di responsabilità nelle pratiche d’intervento
<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare e coordinare gli incontri con le equipe medico-psico-pedagogiche, con i servizi socio-assistenziali e territoriali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali. 2. Potenziare la comunicazione interistituzionale 3. Potenziare i contatti con i Servizi sociali dei comuni (e le cooperative cui affidano i servizi) per individuare modalità di attivazione del servizio 4. Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali. 5. Raccogliere e predisporre la documentazione necessaria per la richiesta dell’organico di sostegno. 6. Individuare le competenze minime degli alunni da acquisire in ciascuna disciplina o nella sfera delle autonomie personali in caso di disabilità grave. 7. Coordinare i Gruppi di lavoro dell’Istituto. 8. Potenziare azioni finalizzate alla rilevazione precoce di fattori predittivi di alunni con difficoltà d’apprendimento. 9. Promuovere progetti e interventi finalizzati all’attivazione di percorsi didattici personalizzati e/o integrati, con l’individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, previsti dalla normativa. 10. Promuovere progetti volti alla formazione dei docenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. FF.ss INCLUSIONE OOPP di scuola 2. OOPP di scuola e di territorio: 3. OOPP di scuola 4. Gruppo GOSP e OOPP di scuola FS INCLUSIONE 5. FF.ss INCLUSIONE 6. Docenti di classe e per il sostegno didattico 7. DS, OOPP di scuola, FS per l’inclusione 8. OOPP di scuola, gruppo GOSP 9. Docenti di classe, docenti per il sostegno didattico, gruppo Gosp, OOPP, FFSS inclusione 10. FS sostegno al lavoro docenti 	<p>Il Dirigente scolastico promuove lo sviluppo del cambiamento inclusivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -coordinando i gruppi di lavoro e le singole figure a cui è stato affidato il compito di agire per innalzare il livello d’inclusività della scuola -curando gli aspetti organizzativi e gestionali

<p>11. promuovere progetti di ricerca-azione per favorire l'inclusione in classe</p> <p>12. Compartecipare ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti.</p> <p>13. Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà.</p> <p>14. Promuovere azioni di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo</p>	<p>11. Docenti di classe-FS sostegno al lavoro docenti</p> <p>12. DS- OOPP, Fs inclusione</p> <p>13. OOPP, Fs Inclusione</p> <p>14. Referente bullismo e cyber bullismo -OOPP di scuola</p>	
---	---	--

Nello specifico:

IL GLI si occupa di:

- rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola
- documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere,
- confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola,
- coordinare le proposte emerse dai GLO
- elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

Per svolgere alcuni aspetti che gli sono assegnati, nella nostra scuola il **GLI** si avvale della collaborazione del gruppo Gosp,delle OOPP di scuola, delle FFSS inclusione.

Il GOSP si occupa di:

- Rilevazioni e monitoraggio BES presenti nei plessi;
- Coordinamento delle équipes pedagogiche per l'individuazione precoce e puntuale dei casi segnalati
- Favorire la formazione dei docenti per l'identificazione predittiva delle difficoltà d'apprendimento sin dalla scuola dell'infanzia con la predisposizione e l'utilizzo di strumenti di rilevazione.
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- formulazione proposte di lavoro per GLI;
- Raccolta Piani didattici personalizzati relativi ai BES.
- Consulenza sugli aspetti di problematicità per la realizzazione di piani di lavoro personalizzati
- Revisione della modulistica inerente i casi da segnalare al gruppo o all'ASP di riferimento

Le OOPP di scuola si occupano di :

- Coordinamento gruppo GOSP e gruppo GLI
- Organizzazione e gestione dello Sportello di ascolto rivolto ai genitori
- Gestione dei rapporti con gli altri enti di territorio
- Segnalazione casi Dispersione Scolastica
- Inserimento alunni di provenienza da altre Istituzioni scolastiche nelle classi secondo i criteri individuati dal CdC.
- Supervisione generale sulla modulistica presentata per gli alunni segnalati
- Interventi diretti sulle classi problematiche con osservazioni mirate
- Convocazioni dirette delle famiglie nel caso di problematicità inerenti agli aspetti educativi e familiari
- Condivisione degli aspetti educativo-didattici con altre figure di sistema
- Organizzazione delle figure di supporto educativo- didattico presenti nell'Istituzione (docenti di potenziamento- referente per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber bullismo-)

Le FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE curano :

- la collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale per l'Inclusione .
- la relazione con l'ASP di riferimento
- l'organizzazione e la distribuzione delle risorse di sostegno e degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia che operano con gli alunni disabili
- il coordinamento degli insegnanti di sostegno in relazione agli interventi e alle disposizioni specifiche sul ruolo
- la relazione con USR per l'attribuzione dell'organico di sostegno
- il coordinamento operatori specializzati e assistenti alla comunicazione
- i rapporti con i docenti relativi alla segnalazione di nuovi casi
- la relazione con le famiglie: sostegno all'avviamento del percorso di accertamento presso gli organi preposti
- la presa in carico dei casi avviati e certificati
- la promozione di progetti volti all'inclusione dei disabili a scuola
- il confronto e la collaborazione con le altre figure di sistema che si occupano di alunni con BES

Risorse interne ed esterne per la promozione dell'inclusione

Compiti del TEAM DOCENTI :

- Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente adozione di misure compensative e dispensative;
- rilevazione di tutte le certificazioni;

- rilevazione alunni con svantaggio socio-economico- linguistico-culturale;
- segnalazione per l'individuazione degli alunni BES non in possesso di certificazione;
- definizione di interventi didattico-educativi personalizzati e individualizzati
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- definizione dei bisogni dello studente;
- progettazione e condivisione di progetti personalizzati;
- stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP) in collaborazione scuola-famiglia- territorio
- condivisione progettuale-didattica con insegnante per il sostegno didattico (se presente).

Compiti dei DOCENTI DI SOSTEGNO:

- Partecipazione alla progettazione educativo-didattica;
- supporto al team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interventi sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alla conoscenza degli alunni;
- relazione con le famiglie alunni con disabilità
- relazione con altri enti e/o operatori che intervengono sui percorsi di formazione degli alunni con disabilità (operatori specializzati/logopedisti- terapisti-psicologi e/o pedagogisti-psicomotricisti-)
- revisione e aggiornamento dei documenti relativi agli alunni con disabilità in accordo con la F.S.Inclusione e con l'ASP di riferimento e con la normativa vigente
- partecipazione ai GLO.
- Condivisione dei PEI con i docenti contitolari per la stesura e l'attuazione
- Partecipazione ai gruppi di autoformazione/formazione promossi dalla F.S.Inclusione

Compiti degli OPERATORI SPECIALIZZATI : Assistenti alla comunicazione/autonomia

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione di un piano di inclusione per l'alunno disabile con particolare attenzione alle strategie e metodologie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità;
- Condivisione con l'insegnante di sostegno dei percorsi progettuali e didattici previsti per gli alunni con disabilità avendo come riferimento il PEI.
- Condivisione del Piano per l'Inclusione
- Partecipazione alle riunioni iniziali, in itinere e finali coordinate dalla funzione strumentale area alunni

Il Collegio dei Docenti:

- Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

I documenti istituzionali

La DDS "Partanna-Mondello" ha elaborato secondo normativa:

PTOF- Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il PTOF non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa dell'Istituto e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento in un'ottica di integrazione e di personalizzazione del successo formativo di tutti i bambini e degli alunni, compresi gli alunni con particolari difficoltà e indica come la scuola intervenga per superare eventuali ostacoli per meglio rispondere alle esigenze educative speciali.

RAV- Rapporto di Autovalutazione

Le scuole attivano un processo di autovalutazione riguardante:

Contesto socio-economico, in collaborazione con L'Amministrazione comunale, le Istituzioni locali e agenzie educative presenti sul territorio;

Esiti degli studenti - Raccolta dei risultati delle prove nazionali INVALSI

Area processi – pratiche educative e didattiche riguardante tutte le iniziative per l'inclusione e la personalizzazione del percorso educativo-didattico.

Area Processi – Pratiche gestionali e organizzative. Viene curato il passaggio delle informazioni alle famiglie e la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA;

Il Piano di Miglioramento interessa l'area processi delle pratiche educativo-didattiche, nella consapevolezza che il miglioramento in tale ambito promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno verranno indicati ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna/esterna sui temi dell' inclusione , di integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA). Sono presenti, tra il personale dell'istituto, docenti formati in tema di inclusione, docenti specializzati per il sostegno, docenti con competenze psico-pedagogiche e docenti che hanno seguito il secondo livello di formazione sui DSA

Sarà prevista l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Verrà promossa l'adesione a percorsi di formazione relativi alle diverse psicopatologie (autismo- ritardo cognitivo, disabilità sensoriali...)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il gruppo GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro. Il GLI rileverà i BES presenti nella scuola; elaborerà la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento e al successo formativo per tutti gli alunni. Il Gruppo GOSP opererà un primo screening degli alunni in difficoltà di apprendimento. A seguito della presa visione della documentazione relativa alla segnalazione procederà con la definizione delle difficoltà emerse. Le OOPP di scuola procederanno alla convocazione delle famiglie al fine di rendere attivi e partecipi i genitori del percorso che l'istituzione intende intraprendere a supporto dell'alunno. Il gruppo Gosp analizzerà e selezionerà i casi in base alla tipologia di difficoltà e disporrà gli interventi necessari concordandoli con le insegnanti di classe. I Team docenti, se lo riterranno necessario, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predisporranno un Piano Didattico Personalizzato, tenendo conto dei suggerimenti ricevuti dalle OOPP di scuola, nel quale ogni docente illustrerà come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie e strategie, spazi e tempi diversi da quelli del resto della classe. Gli insegnanti di sostegno predisporranno il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità, in raccordo con i docenti del team, le famiglie e l'ASP di riferimento. La scuola si attiverà per promuovere l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di

valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, il team dei docenti concorderà le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuerà modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevederà anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. I docenti stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentiranno di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi. In considerazione della difficoltà di gestione di percorsi interamente personalizzati in un contesto classe con una singola risorsa di insegnamento, il Gruppo GOSP e le OOPP di scuola e le FFSS per l'inclusione promuoveranno l'adozione di una didattica inclusiva per l'intero gruppo classe.

Per favorire l'inclusione di 6 alunni di nazionalità ucraina, inseriti nella ns scuola nel mese di Aprile, la scuola ha operato la valutazione del percorso d'apprendimento tenendo conto anche delle indicazioni presenti nell'OM n.156 del 04/06/2022 art.2 c.7

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, la cooperazione con gli assistenti alla comunicazione e i docenti del potenziamento, in caso di progetti specifici rivolti all'inclusione sono i punti fermi dell'intervento inclusivo della nostra Istituzione. Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con piccoli gruppi. Gli assistenti alla comunicazione favoriranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che avranno la finalità di promuovere l'autonomia in classe o in altre sedi dell'istituto e favorire la relazione tra pari unitamente ai docenti curricolari e al docente di sostegno. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Durante quest'anno scolastico nel mese di Aprile sono stati inseriti 6 alunni provenienti dall'Ucraina, per i quali la scuola ha predisposto un progetto curricolare di affiancamento specifico per l'apprendimento della Lingua Italiana come L2 e le docenti delle classi coinvolte nell'accoglienza hanno

predisposto un PDP con obiettivi specifici. Come da OM n.156 del 04/06/2022 art.2 c.5, i PDP sono stati rielaborati in proiezione della frequenza per l'a.s.2022/2023 .

Qualora permanessero a scuola anche per il prossimo anno scolastico si prevede, ove possibile, un ulteriore affiancamento curricolare in piccolo gruppo affidato a docenti con competenze sull'apprendimento della lingua italiana come lingua straniera e un percorso di apprendimento personalizzato all'interno delle classi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il territorio all'interno del quale opera la scuola offre scarse tipologie di sostegno esterno. Si promuoveranno attività di collaborazione con servizi di zona quali doposcuola per alunni disagiati, doposcuola per alunni in difficoltà o per alunni con figure genitoriali impegnate in attività lavorativa full time, palestre e associazioni . Si promuoverà il raccordo diretto dell'istituzione con tutti i diversi tipi di sostegno offerti all'alunno all'esterno della scuola.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Specificando che la collaborazione scuola-famiglia è presupposto indispensabile ed ineliminabile affinché si possa raggiungere il successo formativo di ogni alunno, un approccio integrato scuola-famiglia-territorio-servizi sanitari consentirà di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni, nella quale i fattori ambientali assumeranno una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò verrà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Verranno definite le modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia al fine di giungere ad una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, grazie all'attivazione di uno Sportello D'ascolto che opera tutti i Mercoledì del mese dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Verranno predisposti incontri straordinari ogni qualvolta la situazione lo richiederà. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Si utilizzeranno strategie quali:

- focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento della famiglia nella redazione dei PDP.

Saranno previsti corsi di formazione per la funzione genitoriale per consentire alle famiglie di compiere un percorso di maggiore consapevolezza nell'esercizio della genitorialità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Notevole importanza nella nostra scuola, sarà data ai momenti di transito degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Nella definizione degli elenchi delle classi prime verranno previsti momenti di raccordo tra le insegnanti di scuola dell'infanzia e della primaria con la costituzione di una commissione di formazione classi prime in cui si possano evidenziare i casi presenti nell'istituzione e favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola. In questo modo, gli alunni avranno la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini e i docenti potranno condividere proficuamente, il percorso formativo di ciascun allievo. Si ripeterà l'esperienza di un progetto Continuità anche per l'anno scolastico 2022-2023. Nel passaggio alla scuola Secondaria di Primo Grado sono previsti momenti di presentazione e raccordo con le scuole di territorio e oltre a un raccordo istituzionale tra le figure di sistema che si occupano di Continuità e Inclusione. Valutate, quindi, le disabilità dei singoli alunni e i bisogni educativi speciali, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- promuovere le competenze in atto
- favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie alla strutturazione di nuove competenze
- rispondere ai bisogni individuali
- favorire l'acquisizione e la strutturazione dell'identità personale
- favorire l'autostima e l'autoefficacia
- favorire il successo formativo di ogni alunno sulla base di ciò che sa e che sa fare.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori e le proposte didattico- formative per l'inclusione, potrà essere necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti del potenziamento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti sarà distribuita facendo riferimento alle criticità emerse nel RAV e agli obiettivi previsti nel PDM, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Verranno definiti dei progetti di intervento volti a rimuovere gli ostacoli che pregiudicano il normale processo di apprendimento.

I docenti di sostegno verranno assegnati in modo da tenere in considerazione le reali necessità degli alunni con disabilità e l'esperienza maturata e/o la formazione specifica. Gli assistenti alla comunicazione verranno distribuiti facendo riferimento alle singole diagnosi cliniche sulla base delle competenze maturate dallo stesso operatore e nell'ottica della continuità.

Verranno definite nuove intese con i servizi socio-sanitari e si valuterà l'adesione ad eventuali reti di scuole in tema di inclusività così come la costituzione di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa. L'Istituzione ha redatto una convenzione con l'Università degli studi di Palermo per il tirocinio o per progetti inerenti la tematica degli alunni BES. Si prevede il rinnovo della convenzione attiva fino al 2022-2023. Si ricercheranno soluzioni organizzative per rendere disponibili gli insegnanti di potenziamento all'interno di progetti finalizzati al potenziamento del grado di inclusività della scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Come specificato precedentemente la scuola ha previsto una commissione Continuità che si occuperà di revisionare, integrare e ridefinire un curriculum verticale tra Scuola dell'infanzia- Scuola Primaria. Per gli alunni con disabilità e in difficoltà saranno predisposti incontri di presentazione al fine di definire le prerogative di ciascun alunno per favorirne l'inserimento in un contesto classe adeguato. Si utilizzeranno gli strumenti di rilevazione degli esiti formativi a lungo termine per meglio definire i criteri di continuità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 08-03-2022 del 29-06-2022